



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

*Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e
l'Innovazione tecnologica*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'art. 226, co. 2, lett. a), il quale prevede che le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", come da ultimo modificato dal D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;
- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025, Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del MAECI, e con il quale è stata prevista l'istituzione della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica (DGCT);
- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, Reg. n. 3385, e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della DGCT a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 5112/3509, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, Reg. n. 139, con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stato conferito l'incarico di Vice Direttore Generale della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTA** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;

- VISTO** il D.M. n. 4400/0002 del 23 gennaio 2026, con cui il Direttore Generale della DGCT ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGCT;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4400/07 del 23 febbraio 2026, con il quale il Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica ha attribuito le risorse finanziarie relative alla gestione unificata alla responsabilità dei Capi degli Uffici della Direzione Generale, ed in particolare l'art. 2 che decreta che in caso di assenza o impedimento del Capo dell'Ufficio III, la firma degli impegni e degli atti di spesa è attribuita al Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica;
- VISTA** la Legge n.90 del 28 giugno 2024 recante "*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici*";
- VISTA** la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (di seguito, direttiva NIS 2);
- VISTO** il D.Lgs n.138 del 4 settembre 2024, recante "*il recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n.910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148*", c.d. decreto NIS 2;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. e, del sopra menzionato decreto NIS 2, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale è considerato 'soggetto essenziale' e come tale ha la responsabilità di adottare le misure adeguate per assicurare un elevato sistema di sicurezza del sistema informativo, nonché di prevenire e mitigare l'impatto degli incidenti informatici, come dettagliato negli articoli 23, 24 commi 1 e 2, e 27;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 dello stesso decreto NIS 2, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale è considerato 'Autorità di settore NIS', con il compito di cooperare con l'Autorità per la cybersicurezza nazionale al fine di assicurare l'efficace attuazione del decreto NIS 2;
- CONSIDERATO** che il MAECI si è dotato di uno CSIRT (Computer Security Incident Response Team), deputato alla prevenzione e gestione degli incidenti informatici;

- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale n. 379907 del 18 dicembre 2025, e in particolare l’Allegato 2 della medesima determina, in cui si elencano le misure di sicurezza di base per i soggetti essenziali;
- CONSIDERATO** che il contesto organizzativo dell’Amministrazione richiede l’implementazione di politiche di sicurezza informatica negli ambiti sottoelencati, riportati nell’Allegato 2 di cui sopra:
- la gestione del rischio;
 - la conformità e audit di sicurezza;
 - la gestione dei rischi per la sicurezza informatica della catena di approvvigionamento;
 - la gestione delle vulnerabilità;
 - la continuità operativa, il ripristino in caso di disastro e gestione delle crisi;
 - monitoraggio degli eventi di sicurezza;
- RITENUTO** pertanto, essenziale adeguare i sistemi del MAECI ai livelli di sicurezza richiesti dalla direttiva (UE) 2022/2555 (c.d. NIS 2), nonché presidiare l’integrità e la sicurezza del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), attraverso la predisposizione di una politica di gestione del rischio insieme ad un modello di Business Impact Analysis;
- CONSIDERATO** che tali adeguamenti dovranno riguardare i seguenti ambiti di attività:
- progettazione e documentazione delle politiche di gestione del rischio, compliance e audit di sicurezza;
 - pianificazione, gestione e documentazione del rischio informatico;
 - riesame e miglioramento continuo della compliance;
 - sviluppo della cultura della sicurezza;
- CONSIDERATA** l’esigenza dell’Amministrazione di procedere all’affidamento di un contratto per l’acquisizione dei servizi necessari all’implementazione degli ambiti sopra menzionati, mediante le seguenti attività:
- progettazione e sviluppo della politica di gestione del rischio nell’ambito della sicurezza dei sistemi informativi, che produca modelli di Business Impact Analysis (BIA) e Analisi di rischio intrinseco;
 - sviluppo di una politica di gestione delle vulnerabilità e di piani strategici di Continuità Operativa, Disaster Recovery e Gestione delle crisi in ambito di sicurezza informatica;

- impostazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni coerente con la certificazione ISO/IEC 27001;
- gestione della documentazione del rischio informatico attraverso audit interni, mediante la valutazione dei rischi delle terze parti e l'esecuzione dei test di gestione degli incidenti e della continuità operativa;
- monitoraggio continuo dell'aderenza dei programmi di sicurezza alla normativa vigente, attraverso le attività di revisione e aggiornamento delle politiche e dell'impianto documentale richiesto;
- predisposizione di contenuti formativi al fine di sensibilizzare gli Organi Direttivi e il personale con responsabilità di Governance della sicurezza delle informazioni;

- VISTI** gli artt. 37, comma 6 e 37, comma 7, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- CONSIDERATO** che Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha, tra l'altro, il compito di assicurare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni–quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- CONSIDERATO** che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 29/04/2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 082 del 27 aprile 2022, una procedura aperta, suddivisa in

due Lotti, per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett.a), del D. Lgs. n. 50/2016 con più operatori a condizione tutte fissate, codice 2483;

CONSIDERATO che in data 28 febbraio 2023 è stato attivato il suddetto Accordo Quadro - ID 2483 – Lotto 2 - PAC, CIG 9191898231, avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni-Lotto 2;

CONSIDERATO che mediante adesione al lotto 2 del menzionato Accordo Quadro ID 2483 è possibile acquisire il servizio di Demand Management (S4.1), che prevede l'esecuzione di attività progettuali che rispondono ad esigenze specifiche dell'Amministrazione, attraverso:

- la raccolta delle richieste e la conseguente declinazione in una struttura progettuale;
- la pianificazione e gestione continuativa del progetto;
- raccolta e gestione della documentazione connessa alle attività progettuali;
- rilevazioni di criticità e aggiornamenti periodici;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisizione del servizio per la durata di 24 mesi, a decorrere dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, mediante adesione all'Accordo Quadro di cui sopra;

PREDISPOSTO il Piano dei Fabbisogni per i servizi di Demand Management nell'ambito della strutturazione ed evoluzione della governance della sicurezza informatica e dei processi di compliance normativa ex L. 90/2024 e D.Lgs 138/2024;

STIMATO in euro 1.054.872,00 (unmilionecinquantaquattromilaottocentosezzantadue/00), oltre IVA, il valore del contratto oggetto del presente affidamento, sulla base del Piano dei Fabbisogni e al Corrispettivo prezzi del menzionato Accordo Quadro;

CONSIDERATO che, nei casi di cui all'art. 5, commi 4 e 5 dell'Accordo Quadro ID 2483, l'Amministrazione provvederà all'adeguamento dei corrispettivi previsti dal contratto esecutivo;

VISTO l'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate con deliberazione

n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in particolare il paragrafo 10;

CONSIDERATO che il Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica, Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi ha già svolto le funzioni di RUP alle dipendenze del MAECI ed è in possesso di competenze professionali adeguate a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 101 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI l'art. 111 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

SENTITO Il Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica, Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi in merito alla proposta di conferire al Dott.ssa Angela Di Iorio, funzionario tecnico-informatico e delle telecomunicazioni, che dispone di competenze tecniche specialistiche in materia cybersicurezza, l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTO l'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche;

RITENUTO di destinare il 2 per cento dell'importo complessivo posto a base della procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, pari ad euro 21.097,44 (ventunomilanovantasette/44), per le funzioni tecniche e per le finalità di cui al menzionato articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Art. 1

Per l'attuazione dei servizi di pianificazione e gestione della governance nell'ambito della sicurezza dei sistemi informativi, dei processi di compliance nonché delle analisi sulle esigenze dell'Amministrazione relative alla sicurezza informatica presso il Palazzo della Farnesina, è avviata la procedura di affidamento di un Contratto Esecutivo mediante adesione all'Accordo Quadro Consip ID 2483, Lotto 2 -PAC – CIG 9191898231, per la durata di 24 mesi a decorrere dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 2

È nominato Responsabile Unico del procedimento il Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica, Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi.

È nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto il funzionario tecnico-informatico e delle telecomunicazioni, Dott.ssa Angela Di Iorio.

Art. 3

La spesa complessiva prevista, connessa alla presente procedura è pari a euro 1.075.969,44 (unmilionesettantacinquemilenevecentosessantatanove/44), oltre IVA.

Tale spesa è destinata a trovare copertura sul capitolo 1392 pg 4 del bilancio di questo Ministero.

Roma, 23 giugno 2026

Firmato Digitalmente
Il Direttore Generale
Min. Plen. Alessandro De Pedys